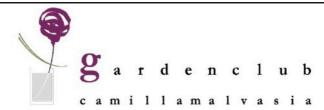


XIX EDIZIONE - 9-10 APRILE 2022

LA GIORNATA DEL GIARDINO

SUOLO DIMENTICATO. SUOLO BONIFICATO.





la Presidente

Alla Presidente Nazionale UGAI Gent.ma Prof.ssa Maria Angela Bettini Ferrari

Il Garden Club Camilla Malvasia di Bologna parteciperà alla XIX Giornata del Giardino UGAI, indetta per i giorni 9 e 10 aprile 2022 sul tema *Suolo dimenticato, suolo bonificato,* con una conversazione on line dal titolo "*Suolo consumato, paesaggi erosi*", uno snodo oggi fondamentale per comprendere le dinamiche territoriali, le relazioni ecosistemiche tra uomo e ambiente, i processi di trasformazione (e troppo spesso di scadimento) dei patrimoni paesaggistici.

Con suolo s'intende lo strato superiore della crosta terrestre, un insieme di componenti minerali, organismi viventi, acqua e aria, che costituisce il fondamento della biosfera. Il suolo ci fornisce cibo, acqua, biomassa e materie prime, funge dunque da piattaforma vitale per lo svolgimento delle attività umane. E' inoltre l'elemento costitutivo del paesaggio, un patrimonio storico collettivo stratificato dalle generazioni nelle città e nelle campagne, scrigno di ricchezze artistiche e architettoniche, uno scenario complesso e articolato che fa dell'Italia il "Bel Paese".

Il consumo di suolo, ovvero la sua impermeabilizzazione con edifici e infrastrutture, fenomeno particolarmente evidente negli ultimi decenni, porta grave danno non solo all'ecosistema, con conseguenze di degrado idrogeologico e alterazione bioclimatica, ma aggredisce i tradizionali tessuti paesaggistici, erosi e messi così a repentaglio.

La conversazione sarà tenuta da chi scrive, già docente ordinaria di Geografia all'Università di Bologna, che sul tema ha pubblicato numerosi saggi tra cui due libri.

Con i saluti migliori

Paola Bonora



LA TEORIA - 26 Aprile 2022 – "Giardini in biblioteca". Recupero della 'memoria vegetale' di un giardino-pianeta.

Nel 1999, è stato avviato un progetto di collaborazione tra l'antica e prestigiosa Biblioteca Ariostea di Ferrara e il Garden Club, incentrato sul tema 'Giardini In Biblioteca', per offrire ai soci e ai lettori interessati una bibliografia dedicata al tema 'Giardini e loro cultura', divisa per sezioni (Ambiente e Natura, Filosofia e Storia, Progettazione e Conservazione, Giardini nel mondo, Giardini e Ferrara, Giardinaggio, Fiori e Decorazione floreale, Bambini e Ragazzi, Giardini e cinema). Di anno in anno, il Garden Club ha donato un centinaio di volumi. Si tratta di una collezione di opere moderne, che è stata alimentata dalle politiche di acquisizione della biblioteca e dalla donazione del prof. Gianni Venturi (eminente studioso di storia del giardino, socio storico del Club) che ha destinato all'Ariostea una sua collezione privata di storia dei giardini, ricca di numerose rarità bibliografiche. Appartengono a questa raccolta anche i fascicoli dal 1981 al 1997 della prestigiosa rivista inglese Journal of Garden History (London, Taylor & Francis).

Quest'anno, cogliendo l'occasione della 'Giornata nazionale del giardino' promossa dall'UGAI, la componente ferrarese di questa Associazione mira a riaccendere l'interesse -ormai quasi smarrito- per le pubblicazioni cartacee ed a stimolare la lettura di opere di 'carta e inchiostro', riscoprendo il gusto dell'inatteso (in mezzo a tanto rumore di parole abusate e di promozioni). Scopi dell'iniziativa: 1) acquisire consapevolezza di quanto 'non sappiamo di non sapere'; 2) mettere a frutto aspetti di quella 'asocialità' cui ci ha costretti una pandemia della quale vanno letti anche i lati positivi come gli stimoli alla solitudine del lettore di libri di carta e il ritorno di immaginazione e inventiva interiore ed autonoma (partendo da una 'nuova' attenzione verso la Natura), frutti di quella pratica che i filosofi del XVIII secolo chiamavano la 'gravitation sur soi', foriera di tanti progressi in termini di civiltà umana. Un 'suolo germinativo' di cui, oggi, abbiamo un vitale bisogno per riprendere il cammino della storia civile, ripartendo da giardini e curiosità della ricerca...

UNA REALIZZAZIONE PRATICA - 7 maggio 2022

Inaugurazione del 'Giardino nel cuore', un giardino terapeutico, una grande progettazione con percorsi, crocevia, archi, fontana, fiori e frutti all'interno del dismesso Arcispedale Sant'Anna della città, struttura rimasta per anni in buona parte inutilizzata per lo spostamento della struttura ospedaliera a 10 Km dalla città (considerato un vulnus dai ferraresi), nella cui area verde -interna all'anello di edifici sanitari- la natura era presupposta da chi progettava ospedali, per associare ai luoghi di cura aree boscate quali necessari complementi salutari, e non ha smesso di vivere, nonostante l'assenza di pazienti. In un'area protetta da irrigidimenti climatici è stato progettato il recupero di uno spazio -divenuto anonimo- a fini terapeutici, con l'indispensabile contributo finanziario dell'Azienda Ospedaliera. Ne è nata l'Associazione Vola nel cuore -di cui il Garden Club è la componente che progetta e finanzia la parte botanica- la denominazione della quale ha nel 'cuore' non solo un simbolo umanitario, ma anche un riferimento al 'cuore' della città e al 'cuore' del parco interno di un grande Ospedale, che aveva perso la propria identità. La Struttura ospedaliera, recuperata in parte come Casa della Salute, denominata 'Cittadella San Rocco', ha esteso la funzione sanitaria anche ad esigenze legate alla riabilitazione motoria di bambini e adolescenti seguiti da specialisti nell'incluso Reparto di neuropsichiatria infantile. Il progetto 'Giardino nel cuore', di prossima inaugurazione, favorirà il recupero 'nel mondo esterno' di chi è colpito da disabilità infantili di origine neurologica, attraverso una sorta di gioco di stimoli all'aria aperta e percorsi che sono stati delineati con l'utilizzo di materiali che si ispirano alle strade della città. La riabilitazione si fonda sullo stimolo dei cinque sensi, pratica alla quale il Garden Club ha dedicato particolare cura, studiando la messa a dimora di specifiche piante (elicrisi, santoline, salvie, rosmarini, timi ...) per facilitare l'impatto emotivo con colori, profumi, sensazioni tattili e fonazione a scopi didattici. Il Garden Club ha offerto come ulteriori doni l'impianto di irrigazione e un arco per piante rampicanti (scelta la specie Podranea ricasoliana, notata al Giardino Reale di Venezia). È doveroso segnalare anche il qualificante apporto di idee della vicepresidente, prof. Paola Cucchi, alla quale si deve lo studio della parte botanica) che ha scelto e finanziato l'acquisto di due meli antichi (qualità Gava), destinati a dare testimonianza visiva del passaggio delle stagioni e a consentire l'assaggio di frutti 'biologici'. Al giardino potrà accedere anche chi non deve fruire dei servizi sanitari, perché si ampli alla cittadinanza un significato 'inatteso' di salubrità del verde e si elabori -interiorizzandolo- un nuovo concetto di 'cura'.

GARDEN CLUB LA SPEZIA

La roccaglia è un'aiuola situata nel comparto dei giardini pubblici della Spezia. La sua forma è ancora quella dei giardini del 1872: non è mai stata interessata dalla ristrutturazione affidata al pittore Felice del Santo nel 1913. Intorno agli anni '30 l'aiuola fu abbellita con una struttura di rocce calcaree sistemate ad arco, gocciolanti d'acqua, raccolta in un piccolo bacino con canale, da qui il nome roccaglia che ancora la identifica. Dopo un lunghissimo periodo di abbandono il Garden Club la Spezia in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha ripristinato l'aiuola, con la piantumazione delle palme da dattero seguendo scrupolosamente l'originario impianto del 1872, oltre alla rimessa in funzione del gioco d'acqua. La realizzazione è stata compiuta seguendo il progetto qui a lato.









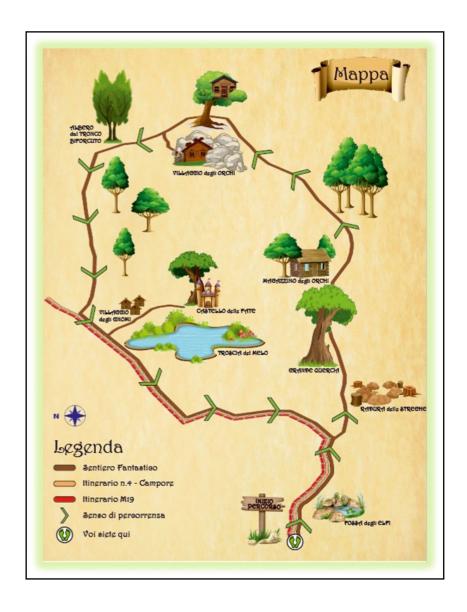
14 maggio 2022 - Il Comune di Corciano, uno dei Borghi più belli d'Italia, a pochi km da Perugia, molto attivo in iniziative naturalistiche, di cui spesso il Garden Club Perugia è stato partner, sta mettendo a punto una nuova lodevole iniziativa, attinente al tema della" XIX Giornata UGAI del giardino", "Suolo dimenticato, suolo bonificato".

Partendo dai boschi selvaggi che la circondano, con una grande opera di progettazione e realizzazione metterà a disposizione del pubblico cinque percorsi naturalistici lungo sentieri, prati, antiche carbonaie o calcinaie, suggestive doline carsiche, piccole "trosce", custodi di risorse faunistiche tutelate e secolari eremi.

Ad aprile ci sarà l'inaugurazione dei percorsi, il Garden Club ha quindi deciso di prorogare al 14 Maggio la celebrazione della "Giornata del Giardino UGAI" con una passeggiata lungo il percorso del sentiero n° 5, denominato "Fantastico" dedicato ai bambini e alle loro famiglie.

La guida appositamente formata, leggerà il percorso in maniera favolistica e botanica.

La passeggiata si concluderà con un festoso pic-nic a "La radura delle streghe".







Giovedì 7 aprile alle ore 16 presso l'AREA VERDE, giardino adiacente al Tribunale di Siena, ingresso da via Camollia n. 85 o via del Romitorio n. 4, il Garden club di Siena organizza per la XIX Giornata UGAI dei Giardini "Suolo Dimenticato - Suolo Bonificato", l'incontro su:

Il giardino di Villa Rubini Manenti tra passato, presente e futuro

Programma:

16.00 Saluto di benvenuto - Letizia Sensini, presidente Garden Club Siena

16.10 Breve storia di Villa Rubini Manenti - Margherita Anselmi Zondadari, storica dell'arte

16.30 Il giardino: recupero e intervento dell'Amministrazione Comunale - *Silvia Buzzichelli*, Assessore Decoro Urbano, Ambiente, Verde Pubblico

16.50 Una passeggiata virtuale per il giardino – *Marco Pignattai, Architetto e Enrica Berna, Dottore Agronomo*

17.10 Domande e Conclusioni

Per gentile concessione dell'Amministrazione Comunale, nonostante i lavori in corso, a fine evento sarà possibile affacciarsi al giardino di Villa Rubini Manenti accompagnati da Claudia Signorini, paesaggista.





e con il patrocinio morale del Ministero della Transizione Ecologica TRANSIZIONE ECOLOGICA





Garden Club Terni

XIX GIORNATA NAZIONALE DEL GIARDINO UGAI

Suolo abbandonato suolo bonificato





Sabato 9 aprile 2022 Palazzo Carrara, Terni

in collaborazione con il Comune di Terni





Un rettangolo perfetto, baciato dal sole del mattino e protetto da alte mura in tutti i lati. Un luogo inaccessibile, abbandonato ed incolto, colonizzato dall'infestante ailanto (ailanthus altissima) e dall'erba alta.

Così è apparso il giardino di Palazzo Carrara ad una prima visita. Ce ne siamo subito invaghiti prefigurando i suoi possibili utilizzi e potenzialità. Le sfide ci appassionano: ecco, era il nostro "suolo abbandonato" da bonificare come suggerisce il tema annuale della XIX Giornata Nazionale del Giardino UGAI.

Approfittando di un piccolo bando C.A.R.E.S. (Cittadini Attivi per la Rigenerazione Ecologica e Sociale) del Comune di Terni, il Garden Club si è subito attivato per ridare dignità e investire, anche con proprie risorse, sul futuro di questo spazio.

Dopo aver tagliato l'erba, estirpato l'ailanto, ripulita tutta l'area anche dai copiosi residui di una voliera per piccioni ora rimossa, abbiamo studiato con Paolo Rinaldi Metelli quali essenze botaniche avrebbero potuto vivere e prosperare in questo piccolo enclave.

I due grandi nespoli giapponesi (*eriobotrya japonica*), già esistenti e ben integrati in questo spazio, sono stati leggermente potati, zappettati e consolati con il concime. Le numerose piante di acanto (*acanthus mollis*) classici elementi decorativi caratterizzanti gli antichi capitelli corinzi, spuntate ovunque, sono state ben distribuite a contornare e abbellire i vecchi muri screpolati e i due cippi funerari, superstiti dell'antico giardino archeologico. Nuove piante sono state messe a dimora.

Questo giardino tuttora sconosciuto ai più e sottratto all'incuria oggi ci appare cosi:

- due piante di merangole (Citrus aurantium) importate dalla Sicilia, cariche dei loro frutti profumati ci danno il benvenuto:
- al lato opposto due esemplari di cipresso (cupressus sempervirens), addossati al muro, incorniciano una precedente apertura e segnano la linea prospettica;
- nell'angolo destro una grande palma, comunemente chiamata palma californiana (Washingtonia filifera) conferisce una nota vagamente esotica.
- I nespoli e le piante di acanto da sempre padroni di casa fanno bella mostra di sè.

In questa piccola oasi si potranno organizzare incontri, ascolti musicali, presentazioni di libri e tanto altro ancora.

Confidiamo che la Terni culturale se ne arricchirà.

Il Garden Club Terni è lieto di invitarla alla XIX Giornata Nazionale del Giardino UGAI

Suolo abbandonato, suolo bonificato

Palazzo Carrara

PROGRAMMA

ORE 9.30 SALA VINCENZO PIRRO

Comune di Terni

Maurizio Cecconelli – Assessore alla Cultura Cristiano Ceccotti – Assessore Welfare

Associazione Garden Club Terni

Raffaela Mariotti - Presidente

"Palazzo Carrara, una residenza del barocco ternano" Laura Moroni – storica dell'arte

"Il giardino rinascimentale"

Paolo Rinaldi - garden designer

A seguire inaugurazione e visita del giardino.

Le attività sono rivolte agli studenti del Liceo Artistico "O Metelli"

ORE 16,00 SALA VINCENZO PIRRO

Benedetta Salvati – Vice Sindaco del Comune di Terni Raffaela Mariotti – Presidente Garden Club Terni

"Una finestra sul giardino"

Gabriella Tomassini – già Direttore della Biblioteca Comunale

"Il giardino rinascimentale"

Paolo Rinaldi – garden designer

17.00 -18.30 Visita libera al giardino

Nell'atrio del Palazzo Carrara, il passato da riscoprire nelle foto storiche di Terni.

Per assistere all'incontro, dati i limiti di capienza della sala Pirro, è bene prenotare al n. 328 5743570 anche tramite WhatsApp.



L'Orto botanico si fa bello vestendosi di nuovo

Floritalia, Garden Club di Torino, vorrebbe che l'Orto Botanico della città, situato in un bel contesto paesaggistico, di fianco al Castello del Valentino (patrimonio dell'Unesco e sede universitaria di Architettura) fosse non solo luogo prestigioso di studio per addetti ai lavori, ma diventasse anche un'attrazione turistica per tutta la popolazione. Animata da questo scopo, ha deciso di arricchire le collezioni più propriamente scientifiche dell'Orto con l'apporto di specie dalla spiccata valenza ornamentale, così da costituire un richiamo alla visita in vari periodi dell'anno, coincidenti con le diverse fioriture: partendo dalle bulbose primaverili, a seguire con le numerose (sconosciute ai più) varietà di spiree, poi le rose, le clematidi, le ortensie, le peonie e gli hibiscus di tarda primavera e d'estate, le dalie di tarda estate e autunno, il trionfo di colori autunnali degli aceri giapponesi, che si ripete nel boschetto dopo l'esplosione primaverile, e per tutta la stagione di apertura al pubblico la meraviglia delle esotiche felci arboree giganti, delle piante acquatiche del laghetto, dei rampicanti strategicamente posti nei punti più in vista. Si spera con ciò che la visita all'Orto botanico diventi per la cittadinanza una piacevole abitudine e un appuntamento ripetuto più volte nell'anno.

Durante la manifestazione saranno distribuite ai visitatori schede botaniche con la caratteristica delle piante.



GIORNATA NAZIONALE DEL GIARDINO UGAI

XIX EDIZIONE

sabato 9 aprile 2022

Floritalia, Garden Club di Torino, aderente all'UGAI, (Unione Garden Club italiani e Attività Similari

nell'ambito della manifestazione nazionale "Suoli dimenticati, Suoli bonificati" presenta

Suoli impreziositi all'Orto botanico di Torino

con il dono di rare collezioni di piante la cui fioritura illuminerà di colori il trascorrere delle stagioni arricchendo ulteriormente l'importante patrimonio esistente.

| ELENCO DELLE PIANTE DONATE | | PER LA PIANTUMAZIONE E MIGLIORAMENTO TERRENO |
|----------------------------|---|--|
| | Collezione di Spiree insolite. Collezione di Felci giganti del periodo terziario Collezioni di Aceri per il boschetto Peonie intersezionali Ortensie Bulbi stagionali Clematidi Rose Hibiscus | 8 metri cubi di compost 2 camion di ammendante |
| • | Solanum Lonicere Piante acquatiche per il laghetto | |
| • | Cosmee semi Nicotiana semi | |





GARDEN CLUB VERSILIA APUANIA

"Fiume Versilia: occasione di nuova bellezza" è l'evento organizzato in occasione della giornata – UGAI (Unione Garden Italiani) dedicata al tema "Suolo dimenticato, suolo bonificato" con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica: una mostra di progetti di paesaggisti, tesi di laurea e laboratori universitari con focus sul riverfront, insieme a un convegno nazionale sulla rigenerazione di aree degradate da insediamenti produttivi.

il Garden Club ha istituito il premio annuale VAI, destinato a chi si distingue per aver operato in maniera virtuosa nel ridurre l'impatto ambientale e paesistico di zone alterate, caotiche, ad alto consumo di suolo; un impegno etico assunto dall'associazione con l'intento di stimolare altri interventi esemplari di aziende che perseguano questi stessi obiettivi.

Nel primo anno (2022) sono stati assegnati due premi VAI alla Fondazione Arkad e ai Magazzini Bracchi, poichè entrambi, per motivi e con mezzi diversi, hanno contribuito a riscattare aree degradate con affaccio sul fiume, migliorandone la fruibilità.





